

#teatrolibero



teatro  
libero  
incontroazione

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA  
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

2019  
2020

# 52<sup>a</sup> Stagione Internazionale

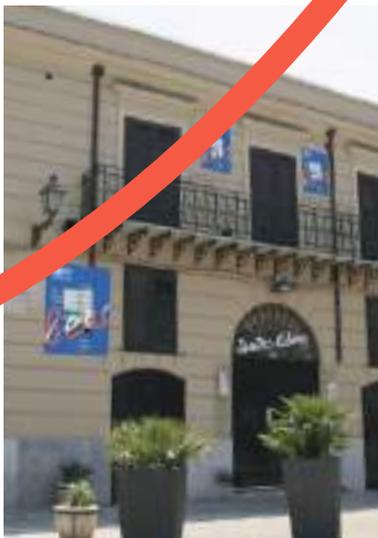
Teatro Danza Performance  
Circo Contemporaneo



libero

teatroliberopalermo.it

#teatrolibero



Teatro Libero	05
La comunità	06
PresenteFuturo	07
Anteprima di Stagione	08
Stagione serale <b>52ª Stagione internazionale 19/20 #teatrolibero</b>	19
Stagione teatrale per le famiglie <b>Isola di teatro</b>	52
Progetto scuole <b>Il teatro a scuola, la scuola a teatro</b>	63
Racconti di Teatro	72
Laboratori e formazione	76
Abbonamenti	78
Orari botteghino & Info pratiche	79

Due stagioni dopo il giro di boa dei 50 anni. Un progetto che prima di tutto riflette su se stesso, che non prescinde dai luoghi, dal territorio, ma che ha sempre sentito l'esigenza di aprirsi, di confrontarsi, di non avere steccati né pregiudizi. Una identità che si è plasmata attraverso gli innumerevoli incontri e il viaggiare tra scene e parole del mondo. La scorsa stagione è stata dedicata all'avventura dell'**inoltrarsi**: partendo dalla costa Sud verso il mare aperto, nella convinzione di non avere un approdo, di non dover traghettare da un punto preciso a un altro. Nella convinzione che l'**incontroazione** che ha costruito la nostra identità sia quella

parola magica che scandisca, tutt'oggi, il fare #teatrolibero. Quindi, quest'anno, con la stagione numero cinquantadue, pecchiamo di presunzione e scegliamo di essere **un faro in mezzo al mare** con la voglia di illuminare e segnare rotte nuove, diverse. E in fondo il faro cos'è se non un punto di riferimento per tutti i navigatori? Per barche piccole e grandi...

La nostra stagione per un **#TeatroLibero** quale luogo di incontro, un incrocio di percorsi, di rotte che dà casa e spazio a riflessioni e analisi del presente, contro corrente, contromano. È una stagione che accoglie e stimola, che lavora per affermare sempre di più un teatro aperto,

curioso, meticcio e allo stesso tempo forte delle identità. Un luogo dove non trovano spazio però né le mode, né i cliché, ma dove il conflitto si traduce in vita, in pratica. Un Teatro libero di sperimentare, di provocare, di muoversi sul crinale dei generi, che si pone l'obiettivo di proporre un'offerta culturale ampia e diffusa che non cerca né trucchi né belletti, ma che spinge al confronto e al dibattito. Creare una comunità, dare vita al cortocircuito dell'incontro tra attori e spett-attori, fuggendo via dagli aspetti patinati dello spettacolo, ma inseguendo la fascinazione del teatro. E, consentiteci, rimanendo liberi da condizionamenti, provando a resistere a logiche di appartenenza.

**Luca Mazzone**  
direttore

## **TEATRO LIBERO**

**Teatro Libero Palermo / Incontroazione, Centro di Produzione riconosciuto dal MiBAC, è un luogo aperto e disponibile, entro cui la pratica del teatro ha una sua continuità sia teorica che d'azione, una sua prassi di laboratorio vissuta attraverso la creazione di spettacoli per adulti e per ragazzi sia a partire da nuove drammaturgie che da classici.**

Fondato nel 1968 da Beno Mazzone, ha avuto sede dal 1973 al 1999 in Vicolo Sant'Uffizio di Piazza Marina, trasformando le sale di rappresentanza dell'ex Hotel de France in spazi teatrali, dove per ben 25 anni Teatro Libero e Laboratorio Teatrale Universitario della Facoltà di Lettere, ideato da Mazzone nel 1977, hanno svolto attività di creazione, formazione e promozione. Dal 1999 ha sede nell'ex-loggiato della Chiesa di Santa Maria dei Miracoli, a Piazza Marina, che ha trasformato in un funzionale spazio teatrale. Dopo circa 30 edizioni il festival Incontroazione è stato dilatato temporalmente e fa parte integrante della stagione internazionale di teatro, danza, musica, nuovo circo. Oggi è diretto da Beno e Luca Mazzone.

**#teatrolibero**

## LA COMUNITÀ

**Dopoteatro - Il giovedì, la Prima**  
Il dopoteatro, all'uscita dallo spettacolo, un'occasione per condividere un bicchiere con gli artisti dello spettacolo.

### Dietro le quinte

Porte aperte per visitare e conoscere il dietro le quinte del Teatro Libero attraverso delle visite guidate per scoprire i meccanismi della produzione, promozione, creazione e del lavoro in un Teatro.

### Al Cuore della creazione

Come si costruisce uno spettacolo? Vivere l'esperienza di un giorno di prove assistendo al parto della creazione. Dalla lettura, alla scena, dall'idea al gesto.

### Artista in casa

Come vivere un momento di vita quotidiana con un artista, le sue idee, il suo modo di essere. Puoi scegliere di sostenere il teatro ospitando un artista della stagione in casa. Saranno colazioni d'arte!

### Nuove parole per nuovo teatro

Un gruppo di lettura di drammaturgia contemporanea per conoscere le nuove parole del nuovo teatro, spaziando tra le drammaturgie europee e non solo. Un appuntamento mensile, il lunedì.

Per aderire alle azioni della comunità è necessario prenotarsi inviando una mail a [info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it)

## PRESENTE FUTURO 2020

*Presente Futuro* è il festival internazionale di arti performative rivolto alla promozione della creazione contemporanea a prevalenza Under35; Ed è anche un premio che, nel corso degli anni, si è sempre più posto l'obiettivo di accompagnare la mobilità degli artisti, stimolando il superamento del confine tra generi e linguaggi.

Il Festival è un momento di visibilità e promozione della scena emergente europea e accompagna la creazione contemporanea attraverso connessioni internazionali, sostegno alla produzione, residenze e confronto con pubblici e operatori del settore di diversi paesi. Rispondendo all'identità internazionale e alla vocazione dello scambio artistico culturale del Teatro Libero Palermo e del suo antico festival *Incontroazione*, *Presente Futuro* è un generatore di opportunità, un corto circuito dalla parte dei nuovi linguaggi della scena.

*Young Contemporary Performing Arts Festival and Prize*

Edizione 15

dal 13 al 16 maggio 2020  
un progetto a prevalenza Under35

La call internazionale per candidarsi alla selezione, sarà pubblicata sul sito [www.teatroliberopalermo.it](http://www.teatroliberopalermo.it) ad ottobre e scadrà il 31 gennaio 2020.

PRE  
SENTE  
FUTU  
RO

**PROGETTO SPECIALE  
E ANTEPRIME**

settembre ottobre

5 appuntamenti



#teatrolibero

**CALENDARIO**

Progetto speciale Teatro Massimo  
**26.27.28 SETTEMBRE 2019**

**UN4TUNATE TALES  
/ IL CAPPOTTO**

*liberamente ispirato a N. Gogol  
di Evgeny Kozlov  
in collaborazione con Luca Mazzone  
Teatro Libero Palermo e DO-Theatre –  
Palermo/San Pietroburgo/Berlino*

*In collaborazione con  
Fondazione Teatro Massimo di Palermo*



Anteprima  
**4.5 OTTOBRE 2019**

**GELSOMINO H**

*di Elisa Parrinello  
Teatro Ditrammu*

Anteprima  
**10.11.12 OTTOBRE 2019**

**SOGNO DI UNA NOTTE  
DI MEZZA ESTATE**

*di Lia Chiappara  
da William Shakespeare  
Teatro Libero Palermo*

Anteprima  
**18 OTTOBRE 2019**  
**PROGETTO SPECIALE  
BEYOND THE SUD**

**LA NAVE VA**

*di Diogo Liberano  
regia Carmelo Alù*

**UNA STORIA DI IMPOSSIBILITÀ**

*di Fabio Pisano  
regia Agostina Luz Lopez*

Anteprima  
**19 OTTOBRE 2019**  
**BEYOND THE SUD**

*drammaturgie e nuovi modelli  
di gestione oltre il Sud*

# UN4TUNATE TALES / IL CAPPOTTO



**TEATRO LIBERO PALERMO E DO-THEATRE -  
PALERMO/SAN PIETROBURGO/BERLINO**

Ispirato alla novella "Il cappotto" di Nikolaj Gogol, questo progetto attraversa diverse tematiche, tra cui i desideri irrealizzabili, le illusioni tradite, la solitudine e l'inutilità del singolo individuo nei confronti della società e della burocrazia. La storia della grande ossessione e del rifiuto. Nella forma fantasmagorica tipica dell'estetica di Gogol, ci immergiamo nel mondo sommerso di un personaggio che ha perso la testa sotto ogni punto di vista: fisico e figurativo. La sua testa è un serbatoio pieno di varie idee, desideri e tabù. A un certo punto però il rapporto tra i sogni e la realtà si può rompere e quindi la vita di sempre inizia a trasformarsi, la testa smette di obbedire, di funzionare... e semplicemente vaga.

**26.27.28  
SETTEMBRE  
2019**

**ORE 21.15**

**PROGETTO  
SPECIALE  
TEATRO MASSIMO  
AL TEATRO LIBERO**

Intero €15,00

Ridotto  
Card UNDER35 €12,00

*liberamente ispirato  
all'omonima opera di  
Nikolaj Gogol*

*da un'idea di Evgeny Kozlov  
in collab. con Luca Mazzone  
coreografia e regia Evgeny Kozlov  
drammaturgia Luca Mazzone  
cast in definizione  
ideazione scene Evgeny Kozlov  
costumi Sartoria Teatro Libero  
luci Gabriele Circo  
e Fiorenza Dado*

*In collaborazione con  
Fondazione Teatro Massimo  
di Palermo*

 **TEATRO  
MASSIMO**

# GELSOMINO H



TEATRO DITIRAMMU - PALERMO

*Gelsomino H* è la storia di un ragazzo affetto da una malattia degenerativa che non permette al corpo del ragazzo nessun movimento. Il padre di Gelsomino, Pepi, è un vedovo costruttore di Luminarie; innamorato di una moglie che alla nascita del figlio viene a mancare durante il parto, Pepi trasforma la vita sua e del figlio in una fiaba, fatta di poesie, di racconti surreali, di abiti di color pastello, scene coronate da lucette che sembrano diamanti, mostrando sempre il coraggio di un'altra vita, quasi irreale. Invece, accade che a un certo punto questa stessa vita si capovolge in una realtà dalla quale è difficile fuggire; una di quelle dove si pensa "che a te non possa accadere". E così, a volte, si può anche perdere la ragione, bramando per qualche istante il desiderio di andar via "dopo il proprio figlio" per proteggerlo ancora, cercando di renderlo libero da una vita fatta solo di emarginazione. Ma l'amore supera la ragione e fa andare avanti, scacciando via i cattivi pensieri e permettendo, che cose in apparenza irrealizzabili si realizzino, contro ogni previsione...

4.5  
OTTOBRE  
2019

ORE 21.15

ANTEPRIME

Intero €7,00  
Ridotto UNDER35 €5,00  
Per coloro che  
si abbonano alla  
52ª Stagione €2,00

di Elisa Parrinello  
con Maurizio Bologna,  
Bruno Carlo Di Vita e Gloria Riti  
*musiche alla chitarra*  
Giacomo Scinaro  
tema d'amore Giuseppe Milici

# SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE



**TEATRO LIBERO PALERMO**

Nel bosco fervono i preparativi per la messa in scena della commedia *Piramo e Tisbe* per le nozze di Teseo e Ippolita, cui partecipa la varia e multiforme umanità del popolo di Atene... Incantesimi, fate, boschi, amori e pozioni. Il gioco del teatro che trova nella scrittura shakespeariana il giusto ritmo a viluppi apparentemente banali e quotidiani della vita, intonandoli alle corde dei lazzi e degli esilaranti colpi di scena che imprevedibilmente caratterizzano i personaggi nel loro avere addosso e nel loro agire una forte pregnanza teatrale, fatta di forma e corpo. In *Sogno* è la vita che si mette in gioco, che si esplica in tutte le sue forme, che si interroga su se stessa, nel linguaggio che le è più congeniale: l'amore. *Sogno* è una delle drammaturgie shakespeariane più adatte alla conoscenza del mondo drammaturgico del bardo, oltretutto utile per approfondire i meccanismi della scrittura per il teatro, soprattutto per il fatto che la sua tematica si muova sul crinale tra la fiaba e la realtà, tra il racconto dal lontano gusto mitologico e la derisione delle pratiche teatrali stesse, attraverso un sottile e continuo accostamento, tra l'alto e il basso, nel gioco del teatro nel teatro.

**10.11.12  
OTTOBRE  
2019**

**ORE 21.15**

## **ANTEPRIME**

Intero €7,00  
Ridotto UNDER35 €5,00  
Per coloro che  
si abbonano  
alla 52ª Stagione €2,00

*da William Shakespeare  
drammaturgia e regia  
Lia Chiappara  
cast Giada Costa, Vincenzo  
Costanzo, Marta Lunetta,  
Silvia Scuderi, Giuseppe Vigneri  
e con gli allievi: Gianmarco  
Amato, Giuseppe Mangano,  
Alessandro Quartararo  
costumi Lia Chiappara  
luci Fiorenza Dado  
e Gabriele Circo  
musiche Antonio Guida*

# PROGETTO SPECIALE Beyond The Sud



DRAMMATURGIE E NUOVI MODELLI DI GESTIONE OLTRE IL SUD

L'ATS **BeyondtheSUD** (BETSUD), composta dagli organismi **Teatro della Città di Catania – Centro di Produzione Teatrale** (capofila), **Teatro Libero Palermo – Centro di Produzione Teatrale** (partner), **Scena Verticale** (Castrovillari), **Teatro Koreja – Centro di Produzione Teatrale** (Lecce), **Nuovo Teatro Sanità** (Napoli), a seguito dell'aggiudicazione del Bando "**Boarding pass plus**" promosso dal MIBAC, intende promuovere, con l'omonimo progetto, nuovi modelli di gestione e produzione delle imprese culturali italiane in ambito internazionale, e specificatamente nel Latino America, e nel contempo favorire lo sviluppo di carriere di **giovani artisti e operatori under35** in un contesto internazionale. Per il primo anno il progetto ha individuato come partner internazionali, **Centro Culturale San Martín** (Buenos Aires, Argentina), **Panorama Sur** (Buenos Aires Argentina), **Asociación para el Teatro Latinoamericano** (Buenos Aires, Argentina), il festival **Cena Brasil Internacional** (Rio de Janeiro, Brasile), **Complexo Duplo e Complexo Sul** (Rio de Janeiro, Brasile). BETSUD vuole mettere in relazione produttori/organizzatori, drammaturghi e registi, considerati elementi fondanti del processo creativo, in un confronto costante, per la **realizzazione di due produzioni teatrali a conclusione del progetto e un archivio online di nuova drammaturgia italiana e Latino-Americana.**

**18.19  
OTTOBRE  
2019**

**18 OTTOBRE  
ORE 21.00  
LE PRODUZIONI  
DI BETSUD**

**LA NAVE VA**  
di Diogo Liberano  
regia Carmelo Alù

**UNA STORIA  
DI IMPOSSIBILITÀ**  
di Fabio Pisano  
regia Agustina Luz Lopez

**19 OTTOBRE  
ORE 10.00  
BEYOND THE SUD  
Giornata di studi**  
Un momento di  
riflessione condivisa  
sul percorso intrapreso  
dall'ATS BETSUD nella  
realizzazione del progetto

"L'attore  
è un uccello  
che con un'ala  
sfiora la terra,  
con l'altra  
si protende  
verso il cielo."

Vsevolod Mejerchol'd

STAGIONE SERALE

giovedì, venerdì e sabato  
ore 21.15

15 spettacoli

## 52<sup>a</sup> Stagione Internazionale

Teatro Danza Performance  
Circo Contemporaneo



#teatrolibero

**24.25.26 OTTOBRE 2019**  
**TRASMIGRAZIONE** P.22

**DI FERMENTI D'AMORE**

*diretto da Leszek Bzdyl e Katarzyna Chmielewska*  
**Dada von Bzdülów Theatre – Danzica (POL)**

**7.8.9 NOVEMBRE 2019**  
**LE BACCANTI** P.24

*da Euripide*  
*adattamento e regia José Manuel Mudarra*  
**Sennsa Teatro Laboratorio – Siviglia (ESP)**

Festival La Francia in Scena 2019  
**14.15.16 NOVEMBRE 2019**  
**L'ILLUSION** P.26

*coreografie Magali Lesueur*  
**Cie Magali Lesueur – Menton (FR)**  
**Creative Motion – Parigi (FR)**

**La  
Francia  
in  
Scena**

**21.22.23 NOVEMBRE 2019**  
**CONTRO IL PROGRESSO** P.28

*di Esteve Soler, regia Giuseppe Massa*  
*drammaturgia Margherita Ortolani*  
**Teatro Libero Palermo /**  
**Teatro Tina Di Lorenzo – Noto / Sutta Scupa**

**28.29 NOVEMBRE 2019**  
**MARUZZA MUSUMECI ★** P.30

*di Andrea Camilleri, regia Daniela Ardini*  
**Lunaria Teatro – Genova**

**5.6.7 DICEMBRE 2019**  
**LA CAMERA DELLA SPOSA** P.32

*liberamente ispirato a Luigi Pirandello*  
*di Manlio Marinelli, regia Elena Serra*  
**Teatro Libero Palermo**  
**in coll. con Tedacà – Torino**

**19.20 DICEMBRE 2019**  
**SPETTRI ★** P.34

*di Henrik Ibsen, regia Rui Madeira*  
**Teatro Akròama – Cagliari / CTB – Braga (PRT)**

**16.17.18 GENNAIO 2020**  
**OH OH!** P.36

*di e con Camilla Pessi e Simone Fassari*  
**Cia Bacçalà Clown – Locarno (CH)**

**30.31 GENNAIO,**  
**1 FEBBRAIO 2020**  
**CENDRES** P.38

*di Yngvild Aspeli*  
**Cie Plexus Polaire – Parigi (FR)**

**6.7 FEBBRAIO 2020**  
**AMLETTO ★** P.40

*testo e regia Emanuele Conte*  
**Teatro della Tosse – Genova**

**20.21.22 FEBBRAIO 2020**  
**LE ALLEGRE COMARI** P.42  
**DI WINDSOR**

*da William Shakespeare*  
*adattamento Edoardo Erba*  
*regia Serena Sinigaglia*  
**Atir Teatro – Milano**

**5.6.7 MARZO 2020**  
**IL NULLA / THE VOID** P.44

*testo e regia Massimiliano Cividati*  
**Cia Aia Taumastica – Cusano Milanino**

**19.20.21 MARZO 2020**  
**ASPETTANDO MANON** P.46

*di Alberto Milazzo*  
*drammaturgia Luca Mazzone*  
*e Alberto Milazzo*  
**Teatro Libero Palermo**

**16.17.18 APRILE 2020**  
**UN ANNO DOPO** P.48

*di Tony Laudadio, regia Andrea Renzi*  
**Unaltroteatro**  
**Teatri Uniti – Napoli**

**7.8.9 MAGGIO 2020**  
**SOTTO LO SGUARDO** P.50  
**DELLE MOSCHE**

*di Michel Marc Bouchard*  
*regia Simone Schinocca*  
**Tedacà – Torino**  
**in coll. Teatro Libero Palermo**

## CALENDARIO

### Stagione serale

52ª Stagione  
Internazionale  
2019/2020

### 12 spettacoli fissi

in abbonamento:  
giovedì TURNO A  
venerdì TURNO B  
sabato TURNO C

+ 1 spettacolo a scelta  
tra quelli segnati con ★

ore 21.15

# TRASMIGRAZIONE DI FERMENTI D'AMORE



**DADA VON BZDÜLÖW THEATRE - DANZICA (POL)**

C'è qualcuno sotto questo cielo che è immune ai patimenti amorosi? Se c'è, andrebbe premiato per il merito di esserne libero, libero dalla loro follia e dalla loro febbre. Ma su tutti gli altri quasi sempre prevale l'amore che ci culla in una condizione di piacevole patimento. Cos'è dunque un fermento amoroso? Cosa sono l'euforia, i tremori, i desideri che causano questo meraviglioso stato? Per tutti coloro che non ne sono immuni, *Trasmigrazione di fermenti d'amore* li accompagnerà in un particolare viaggio durante il quale il nostro cervello sospenderà la propria attività cognitiva e ci trascinerà con sé, nel turbinio delle emozioni. Partendo da suggestioni cinematografiche e letterarie, da *La Grande bellezza* di Sorrentino a *Il decamerone* di Boccaccio, Dada Theatre indaga le proprie *trasmigrazioni* giocando tra vitalità, ironia e sentimenti dalla profonda ispirazione italiana, lasciando che il segno coreografico, che si nutre della nostra seduzione e sensualità, disegni l'amore in tutte le sue forme, tra parola, gesto e corpo.

**24.25.26  
OTTOBRE  
2019**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 24  
TURNO B VEN 25  
TURNO C SAB 26**

*diretto da Leszek Bzdyl e Katarzyna Chmielewska  
musica Mikołaj Trzaska  
coreografato e danzato da Katarzyna Chmielewska, Daniela Komędera,  
Leszek Bzdyl, Paweł Grala  
video Maciej Salamon  
costumi Katarzyna Piątek  
disegno luci Michał Kołodziej  
Dada von Bzdülów Theatre - Danzica*

*produzione Stowarzyszenie "Teatr Dada von Bzdülów",  
Teatr Wybrzeże, Gdańsk  
con il supporto di  
Gdansk City Council*



# LE BACCANTI



**SENSNA TEATRO LABORATORIO - SIVIGLIA (ESP)**

De *Le Baccanti* Sennsa Teatro Laboratorio – una delle compagnie di punta del panorama spagnolo – propone una propria lettura che sconfinava in incursioni nei testi di Kierkegaard, Artaud, Maiakovski, Isaias, Camus e Kundera, e lascia così che la narrazione si muova in un gioco dialettico da dove emerge un peculiare linguaggio sperimentalmente impegnato, in equilibrio con una forte dimensione poetica. Attraversando diverse tecniche, dalle maschere alla danza, dalle acrobazie al canto, José Manuel Mudarra esplora i campi di un’azione teatrale fisica e sensibile che mescola testo e azione. Giocato sul ritmo, lo spettacolo è una riflessione magica ed enigmatica sulla vendetta e le sue conseguenze, sulla pazzia e sulla saggezza. Ma rappresenta anche, e soprattutto, uno straziante canto potente, un inno alla sovversione, alla ribellione, dove la donna non si piega, un inno alla libertà, alla terra, alla natura, un inno all’amore, alla pace, alla gioia. Una creazione che diventa un canto alla vita, senza rimedio e senza paura, espresso da un puro, sincero e emancipatorio grido delle donne libere. Ottanta minuti di azione drammatica in cui gli spettatori si trovano di fronte alla bellezza e alla forza delle parole del testo inquietante di Euripide. La bellezza opprimente della messa in scena, che è piena di sfumature e plasticità, è interconnessa con la forza espressiva del lavoro sull’attore. Uno spettacolo rivelazione che dopo anni di successo di pubblico e critica arriva a Palermo dopo da finalista al SGAE Andaluz- Theatre Awards nel 2015.

**7.8.9  
NOVEMBRE  
2019**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 7  
TURNO B VEN 8  
TURNO C SAB 9**

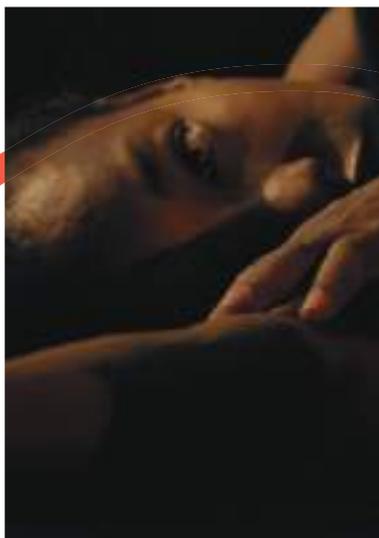
*liberamente ispirato  
all'omonimo testo di Euripide  
con inserti di Kierkegaard,  
Artaud, Maiakovski, Isaias,  
Camus e Kundera*

*scena, adattamento e regia  
di J. Manuel Mudarra  
con T. N. Izquierdo, S. Pozo,  
S. Lasarte, J. Domínguez,  
M. Myllyntaus, B. Fornos,  
C. Muñoz, D. Téllez, E. Querino,  
A. Núñez, M. Montes, A. Suárez  
assistente alla regia S. Martín  
consulenza artistica E. Romero  
direzione tecnica J. L. Palomino  
costumi C. de Giles  
elementi scenici  
Sennsa Teatro Laboratorio  
maschera di P. F. Nadal  
trucco e parrucco V. Mudarra  
musiche ed effetti sonori M. Reyes  
fotografia L. Castilla  
video La Buena Estrella, S. Tallafet*



# L'ILLUSION

UNA CREAZIONE SULL'ESCLUSIONE SOCIALE



**COMPAGNIA MAGALI LESUEUR - MENTON (FR)**  
**CREATIVE MOTION - PARIS (FR)**

La creazione posa lo sguardo sulla ricerca del senso della vita in rapporto a se stessi, agli altri, al mondo, nella condizione particolare dell'essere privati della vista e in generale privi di punti di vista sensoriali. Parla dell'esclusione sociale, della differenze del rispetto, della tolleranza, della solidarietà. Tre personaggi attraversano i sentieri dell'illusione, questo miraggio, questa percezione immaginaria del mondo che li distacca dalla realtà. Questo viaggio, disseminato d'insidie, permetterà alla fine di creare un legame, di formare una catena umana per combattere l'odio con l'amore e il rispetto: unirsi. La danza fa parlare il corpo ed è il modo più universale agli occhi di Magali Lesueur per portare avanti lo sforzo di un dialogo diretto con il pubblico. La coreografa, impegnata dal 2012 in azioni sulla prevenzione dei conflitti sociali, porta avanti un progetto che mette insieme la danza e lo sviluppo di *Souffleurs d'images* con il Centro di ricerca teatro e handicap. Questa creazione è una tappa del percorso, dove la specificità è data dalla scelta di coinvolgere un artista ipovedente che mette in causa e in discussione le fragilità e i cliché del danzatore, sviluppando un ascolto e una riflessione diversa.

**14.15.16**  
**NOVEMBRE**  
**2019**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 14**  
**TURNO B VEN 15**  
**TURNO C SAB 16**

**Festival La Francia in Scena**  
promosso da  
**Ambasciata di Francia in Italia,**  
**Institut Français Italia**  
e **Fondazione Nuovi Mecenati**

*direzione artistica e coreografia*  
Magali Lesueur  
con Fabienne Haustant,  
Yann Hervé, Héroïse Vellard  
*testi e collaborazione alla*  
*messa in scena* Alexandre Josse  
luci Marine Flores

*in partnership con*  
**Centre de Recherche**  
**Teatre Handicap**



**La**  
**Francia**  
**in**  
**Scena**

**INSTITUT**  
**FRANÇAIS**  
ITALIA

# CONTRO IL PROGRESSO



**TEATRO LIBERO PALERMO /  
FONDAZIONE TEATRO TINA DI LORENZO - NOTO /  
ASSOCIAZIONE SUTTA SCUPA - PALERMO**

*Contro il progresso* è composto da sette sketch che raccontano una realtà apparentemente innocua che via via si rivolta contro se stessa. Dalle crepe affiorano dialoghi crudeli e irriverenti che mostrano il lato disumano della più umana normalità. È uno specchio che riflette le mostruosità della contemporaneità con un tono leggero e distaccato che affonda le radici nella tradizione surrealista spagnola, in particolare catalana.

Il presente di *Contro il progresso* è un presente estremizzato dal linguaggio teatrale, assurdo, ma possibile, in cui la Storia con la "s" maiuscola resta sottointesa nelle vite minuscole dei personaggi del testo. Il mondo che appare è ancora più spaventoso: la distorsione grottesca di un'umanità cinica, disumana per volgarità e distrazione.

Una dis-umanità che rischia di farci ridere a denti stretti, ma che è lontana da noi solo qualche passo. Prendendo ispirazione dalla tradizione biblica (giardino dell'Eden, diluvio universale, apocalisse), Giuseppe Massa delinea un contesto scenico ipertecnologico, "sporcato" da elementi anacronistici. Il tentativo è di far dialogare\scotrare le più radicali sperimentazioni tecnologiche con i codici del teatro contemporaneo.

**21.22.23  
NOVEMBRE  
2019**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 21  
TURNO B VEN 22  
TURNO C SAB 23**

*di Esteve Soler  
traduzione italiana  
Carles Fernández Giua  
regia Giuseppe Massa  
drammaturgia  
Margherita Ortolani  
con Chiara Muscato, Emiliano  
Brioschi, Salvatore Tringali  
videografica Luca Pulvirenti  
scene e costumi Mela Dell'Erba  
suono Giuseppe Rizzo*

# MARUZZA MUSUMECI



LUNARIA TEATRO - GENOVA

Il mito è una fonte inesauribile di possibili interpretazioni del presente come nella storia di *Maruzza Musumeci*, raccontata con ironia e leggerezza nell'omonimo romanzo di Andrea Camilleri, dove ritornano i motivi classici della sirena - del suo canto che uccide - e di una vendetta covata per millenni contro un Ulisse dedicato ai campi. Il protagonista Gnazio Manisco (una sorta di anti-Ulisse) ritorna dall'America senza mai guardare il mare, per dedicarsi a coltivare la terra. Acquista un campo che è come un'isola sull'acqua e decide di sposarsi. La donna di cui si innamora perdutamente è bellissima e canta canzoni meravigliose che solo lui comprende. Da qui si dipanano una serie di eventi che coinvolgono personaggi radicati nella cultura siciliana, dalle più diverse caratteristiche, creati dalla maestria divertita dell'autore di *Porto Empedocle*; un viaggio attraverso una mitologia rude, selvaggia, sensuale, popolata da Ulisse Dimare, Sirene Catananne, cani feroci ma anche attraverso la poesia, l'ironia e la levità della storia d'amore di Gnazio e Maruzza, fino al messaggio finale dell'immortalità del canto delle sirene racchiuso in una conchiglia che dona l'ultimo conforto a un soldato morente.

**28.29  
NOVEMBRE  
2019**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**\* SPETTACOLO  
A SCELTA**

*di* Andrea Camilleri  
*regia* Daniela Ardini  
*con* Pietro Montandon  
*scene e costumi* Giorgio Panni  
e Giacomo Ricalza

# LA CAMERA DELLA SPOSA



TEATRO LIBERO PALERMO

Un classico, secondo Calvino, “provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso”. Da questo assunto Manlio Marinelli ed Elena Serra partono per attraversare la scrittura pirandelliana de *La ragione degli altri*, nel convincimento che prendere sul serio un classico sia **interrogarlo di continuo** scardinando il punto di vista, destrutturandolo, riscrivendolo del tutto secondo i termini della sensibilità dei moderni. La loro intenzione è quella di usare quest’opera come uno specchio e di cercare di capire quale immagine riflette di noi rispetto alle più tipiche sue ossessioni: la declinazione dell’idea del femminile, la famiglia come stanza della tortura, la libertà di scegliere. Il lavoro è un spettacolo nuovo che parte da una drammaturgia del tutto originale, una ri-scrittura che dialoga però incessantemente con le scritture pirandelliane, consapevoli che l’opera di questo autore si scrollerà di dosso tutto ciò: ma in fondo questa è anche la nostra necessità rispetto ai classici, scrollarceli un poco di dosso per comprendere meglio noi stessi.

**5.6.7  
DICEMBRE  
2019**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 5  
TURNO B VEN 6  
TURNO C SAB 7**

*in collaborazione con*  
**Tedacà - Torino**

*ispirato a "La ragione degli altri" di Luigi Pirandello*

*di Manlio Marinelli  
regia di Elena Serra  
cast in definizione  
Luci Fiorenza Dado  
e Gabriele Circo*

# SPETTRI



**TEATRO AKRÒAMA - CAGLIARI**  
**CTB - BRAGA (PRT)**

Una casa di uomini assenti. Una casa di donne. Per ragioni di vita (e che vite!), quello che si vede non è mai la realtà. Il pubblico e il privato. La casa come spazio di confine per tollerare la strada. La persona e la società. L'esercizio del vivere. Nella vita non sapremo mai chi siamo e di cosa siamo capaci. Gli altri ci spingono alla definizione. Rivelazioni di antichi ricordi e segreti esplodono nella mente dei viventi. Un senso di "fine dei tempi" come nella tragedia greca, in cui l'eutanasia, la coniugalità, la moralità, l'etica, lo status della donna e dell'uomo sono piccoli flutes, sorseggiati ansiosamente e direttamente dal fegato. Un tappeto esteso da Ibsen, in un'atmosfera bianca, per lasciare il posto alle realtà più vere dell'anima. Spettri? Spiriti!

"Perché, per la prima volta, è la realtà che si unisce alla realtà e non uno spettro ad un altro spettro."  
Lou Andreas Salomé

**19.20**  
**DICEMBRE**  
**2019**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**\* SPETTACOLO  
A SCELTA**

seconda parte del progetto di  
co-produzione "Fronteiras da  
Conjugalidade": Akràama /  
CTB Braga

*di Henrik Ibsen*  
*allestimento e drammaturgia*  
Rui Madeira  
*scenografia* Alberto Pêssimo e  
Jorge Gonçalves  
*costumi* Manuela Bronze  
*luci* Lele Dentoni  
*cast in definizione*

# OH OH!



**COMPAGNIA BACCALÀ CLOWN - LOCARNO (CH)**

Dopo il grande successo di PSS  
PSS – creazione che ha girovagato per i palcoscenici del Globo – La Compagnia Bacçalà presenta il suo nuovo spettacolo: *Oh Oh*.  
Protagonisti: Simone e Camille, l'uno fa l'uomo qualunque nella cui mimica non mancano riferimenti a due grandi del cinema muto, Charlie Chaplin e Buster Keaton, l'altra gioca tra acrobazie e fisarmonica. Un lavoro che s'iscrive nella tradizione del clown, rinnovandola senza stravolgerla. Due personaggi forti e incerti allo stesso tempo, due caratteri dallo stato d'animo errante e ingenuo con i quali la compagnia indaga le dinamiche clownesche dell'essere umano viscerandone gli aspetti più intimi. *Oh Oh* è un momento della vita del duo, un passaggio occasionale, una caduta libera dall'alto per posarsi sul palcoscenico trovato quasi per caso. Senza parole e attraverso una sintassi composta da acrobatica, mimica e musica suonata dal vivo, i due personaggi si esprimono, scoprono, si trasformano. Molti già li conoscono e avranno il piacere di ritrovarli in una nuova avventura, gli altri li scopriranno con stupore.

**16.17.18  
GENNAIO  
2020**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 16  
TURNO B VEN 17  
TURNO C SAB 18**

*in coproduzione con  
Teatro Sociale Bellizona  
e Quai des Arts Rumilly*

*di e con Camilla Pessi  
e Simone Fassari  
regia Valerio Fassari  
e Louis Spagna  
collaborazione artistica  
Pablo Ariel Bursztyn  
studio sul clown Valerio Fassari  
musiche originale  
Antonio Catalfamo  
luci Marco Oliani  
costumi Fleur Marie Fuentes  
S.O.S costumi Ruth Mäusli  
tecnica aerea alla scala  
Françoise Cornet  
organizzazione Kate  
Higginbottom*

# CENDRES



**COMPAGNIE PLEXUS POLAIRE - PAIGI (FR)**

Due storie si intrecciano in un gioco di rimandi e riferimenti che fa leva su uno scarto temporale di diversi anni. Nel sud della Norvegia, in un paesino sperduto, un giovane incendia case. Una storia in apparenza banale che seduce però uno scrittore che, diversi anni dopo, ne fa materia per la sua narrazione. Gli stessi fatti, dunque, vissuti due volte, attraverso la scrittura, attraverso la scena. Due intimità torturate, due esseri in balia dei loro demoni, che, come le case, bruciano tra le fiamme di un fuoco segreto che li consuma. Ispirato al romanzo *Prima del Fuoco* di Gaute Heivoll, *Cendres* racconta in modo magistrale la follia racchiusa in ogni vita umana, indagando le condizioni che possono scatenarla. Cos'è che spinge ciascuno di noi verso il lato oscuro o il lato luminoso della vita? Una storia che indaga le anime nere, che sviscera la bestia sopita che è in ognuno di noi. Un lavoro tra corpo e marionetta che trascina in un vorticoso viaggio nell'animo dell'uomo, dalle tinte noir e dalle immagini forti, cadenzato da una struttura scenica originale e complessa.

*ispirato al romanzo "Avant que je me consume" di Gaute Heivoll*

*in coproduzione con **Figurteatret i Nordland (NO)** / **MCNN - Centre de Création et de production (FR)** / **Le Mouffetard - Théâtre des arts de la marionnette à Paris (FR)***

**30.31 GENNAIO  
2020  
1 FEBBRAIO  
2020**

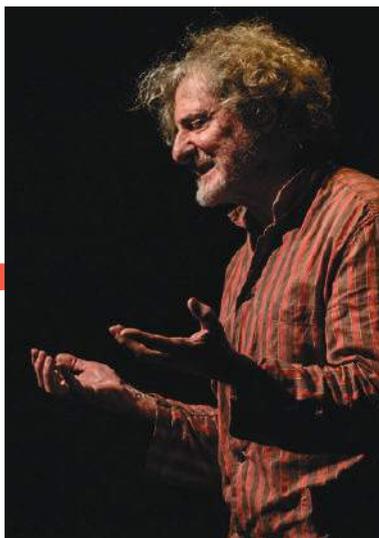
**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 30  
TURNO B VEN 31  
TURNO C SAB 1**

*messa in scena di Yngvild Aspeli  
gioco e manipolazione di Viktor Lukawski, Aitor Sanz Juanes (in alternanza con Alice Chéné) e Andreu Martinez Costa  
spettacolo creato con Pierre Tual e Amador Artiga  
collaborazione alla messa in scena di Paola Rizza  
consulente drammaturgico Pauline Thimonnier  
scenografia Charlotte Maurel & Gunhild Mathea Olausen.  
creazione sonora Guro Moe Skumnes & Ane-Marthe Sørjie Holen  
marionette Polina Borisova, Sebastian Puech, Yngvild Aspeli, Carole Allemand, Sophie Coëffic  
costumi Sylvia Denais  
disegno luci Xavier Lescat (creazione originale di David Farine)  
creazione video David Lejard-Ruffet  
tecnico luci Xavier Lescat, Vincent Loubière  
occhio esterno Philippe Genty & Mary Underwood*

# AMLETTO



**FONDAZIONE LUZZATI  
TEATRO DELLA TOSSE - GENOVA**

Enrico Campanati, protagonista del nostro Amleto, cercherà di ricucire insieme brandelli di memoria, mescolando le parole dell'Amleto con i suoi personali ricordi di palcoscenico in uno spettacolo-cortocircuito poetico e divertente sul teatro, la memoria, la vita. Finché ci saranno mani per applaudire, Amleto non morirà. La ricerca della propria esistenza nella memoria dei tanti personaggi interpretati, vissuti, uccisi e rinati per un'altra replica. Cosa resta di quel personaggio nella vita dell'attore? Forse niente, forse un uomo comune, un uomo normale, che fa cose normali, in un mondo normale. Così può capitare che quell'uomo normale, un bel giorno, mentre sta facendo la spesa, si ritrovi a vagare per la città con due grandi sacchetti del supermercato. Può capitare che dimentichi la strada di casa, dimentichi anche la casa, che nella sua testa risuonino solo le battute di Shakespeare e che fra quelle battute ritrovi se stesso.

**6.7  
FEBBRAIO  
2020**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**\* SPETTACOLO  
A SCELTA**

testo e regia Emanuele Conte  
con Enrico Campanati  
collab. drammaturgia  
Alessandro Bergallo  
e Alessio Aronne  
luci Matteo Selis  
costumi Daniela De Blasio  
assistente alla regia  
Alessio Aronne

# LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR



ATIR TEATRO - MILANO

Edoardo Erba e Serena Sinigaglia riadattano, tagliano e montano con ironia *Le allegre comari di Windsor* innestando brani, suonati e cantati dal vivo dal Falstaff di Verdi. In scena solo la signora Page, la signora Ford, la giovane Anne Page e la serva Quickly, che danno parola anche ai personaggi maschili, assenti ma molto presenti: mariti, amanti, e, soprattutto, il più grande, non solo per stazza, Falstaff. Da lui tutto comincia e con lui tutto finisce. Le lettere d'amore che il Cavaliere invia identiche alle signore Page e Ford sono lo stimolo per trasformare il solito barboso e very british pomeriggio di tè in uno scatenato gioco dell'immaginazione, del desiderio, del divertimento.

"Punire" quel porco di Falstaff, che osa far loro esplicite richieste d'amore, diventa il grimaldello per sentirsi ancora vive. Senza Falstaff, non ci sarebbe divertimento o sfogo per le signore, che, come le Desperate Housewives, sono donne di mezza età, borghesi, annoiate e un pizzico bigotte, con routine consolidate, mariti assenti e desideri sopiti. Per la sua ostentata dissolutezza in Falstaff si possono scorgere dei tratti di Don Giovanni e respirare aria buona di libertà; nella sua evidente "decadenza" si rispecchia quanto di più umano e disarmato si possa concepire.

**20.21.22  
FEBBRAIO  
2020**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 20  
TURNO B VEN 21  
TURNO C SAB 22**

*in collaborazione con  
Fondazione Teatro  
di Napoli e Teatro Bellini*

*da William Shakespeare*

*adattamento Edoardo Erba  
regia Serena Sinigaglia  
con Mila Boeri, Annagaia  
Marchioro, Chiara Stoppa e  
Giulia Bertasi  
scene Federica Pellati  
costumi Katarina Vukcevic  
luci Giuliano Almerighi  
consulenza musicale  
Federica Falasconi  
assistente alla regia Giada Ulivi*

# IL NULLA- THE VOID



**COMPAGNIA AC I CARPENTIERI DI BELL  
AIA TAUMASTICA - CUSANO MILANINO - MILANO**

“Rimozione” è quel processo attraverso il quale quotidianamente allontaniamo dalla coscienza desideri, pensieri e memorie la cui presenza è per il nostro io in qualche maniera insostenibile. Oggi più che mai impieghiamo grossa parte delle nostre energie per rimuovere. Ma un mondo che non dialoga con se stesso è un mondo? Dove finisce il nostro essere sensibili? Lo spettacolo è costruito con la logica della play list, per assonanza ritmica e cromatica e non secondo una logica narrativa tradizionale. È la riproposizione drammatica ed efferata dello sforzo inumano che quotidianamente affrontiamo qualora l'unica risposta di cui siamo capaci all'oggi è NON PENSARCI. Le relazioni, i cambiamenti del corpo, i telegiornali, la forza di gravità, le economie, il rifiuto del conflitto, la menzogna, il silenzio che a sua volta è menzogna, la paura, il respiro corto, la moda, l'essere genitori, il mio vicino, ciò che mangio... un flusso di situazioni a spirale.

**5.6.7  
MARZO  
2020**

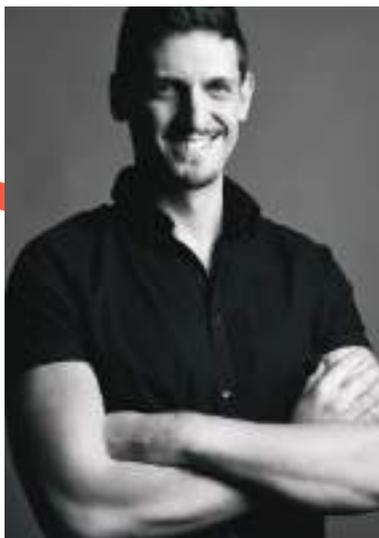
**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 5  
TURNO B VEN 6  
TURNO C SAB 7**

*testo e regia*  
Massimiliano Cividati  
con Alex Cendron,  
Camilla Pistorello,  
Camilla Violante Scheller,  
Adalgisa Vavassori  
e Matteo Vitanza  
*scene* Massimiliano Cividati  
*realizzate da* Massimo Todini  
*costumi* Aia Taumastica

# ASPETTANDO MANON



**TEATRO LIBERO PALERMO**

In viale Ortigia 72 si consuma il rito di una felicità desiderata, anelata, soprattutto mancata. Manon è felice? Una domanda che fa da scintilla alla narrazione, scandendo a più riprese l'attesa, l'attesa dell'incontro, l'attesa della felicità stessa. Ma chi è Manon? Al civico 72 di viale Ortigia, a Palermo, dove vive, la signora nota come Manon difende da sola principi che il resto del mondo dilapida come fossero un'immeritata eredità, o almeno così crede. Nessuno sa che al 72 di viale Ortigia esiste questo baluardo di moralità, cosa che Manon avverte come un'ulteriore conferma di quanto lei sia nel giusto e il mondo prossimo all'Armageddon. Il rapporto di un figlio e di sua madre, della vita di un figlio, della sua felicità e dell'affermazione del proprio sé che si scontra con l'ancestrale giogo esercitato dalle madri. *«Per volersi bene basta annuire in silenzio. Uno accenna al proprio profondo malessere, l'altro annuisce. Il silenzio è parte fondamentale di questa storia».*

**19.20.21  
MARZO  
2020**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 19  
TURNO B VEN 20  
TURNO C SAB 21**

tratto da *La morale del Centrino*.  
Ovvero come sopravvivere  
a una mamma siciliana  
di Alberto Milazzo,  
edizioni SEM – Milano

drammaturgia Luca Mazzone  
e Alberto Milazzo  
regia e paesaggio sonoro  
Luca Mazzone  
cast in definizione  
luci Fiorenza Dado e  
Gabriele Circo

# UN ANNO DOPO



**UNALTROTEATRO / TEATRI UNITI - NAPOLI**

Alla base di questo testo c'è un'idea semplice e folle: raccontare trent'anni di vita, anzi di due vite, in un'ora. Laudadio le vuole raccontare non come quelle sintesi biografiche che si trovano ad esempio nelle voci dell'enciclopedia, ma vuole che queste vite siano seguite passo passo, dagli spettatori, momento dopo momento, emozione dopo emozione, in una quotidianità che faccia percepire quasi fisicamente il trascorrere del tempo. Una grigia storia impiegatizia ci viene raccontata attraverso trenta brevi scene quotidiane, distanziate l'una dall'altra da un anno di tempo. L'arco della relazione umana e lavorativa, al tempo stesso ordinaria e segreta, tra i due colleghi, ricopre trent'anni di vita. La sfida teatrale e il paradosso contenuto in questa contrazione temporale vive di un respiro drammaturgico molto stimolante: da un lato la scrittura si concentra in dialoghi che riassumono i passaggi salienti - talvolta colti o più spesso mancati di due esistenze di provincia; dall'altro si apre, nel cambiamento da una scena all'altra, da un anno all'altro, a una visione dall'alto del tempo che trascorre e ci sfugge, che ci contiene e ci determina.

**16.17.18  
APRILE  
2020**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 16  
TURNO B VEN 17  
TURNO C SAB 18**

*di Tony Laudadio  
regia Andrea Renzi  
con Ettore Nigro,  
Arturo Scognamiglio*

# SOTTO LO SGUARDO DELLE MOSCHE



TEDACÀ - TORINO

La storia di una famiglia dove il fascino per la morte e il desiderio di sopravvivenza hanno come sfondo la noia. Grazie alla televisione, un bambino è quotidianamente spettatore di un centinaio di aggressioni contro le persone. E tutto questo che effetto ha sul suo comportamento? Il confine tra la denuncia e la valorizzazione è sottile. Il nuovo tribalismo virtuale non ha niente di rassicurante: "autopsie in diretta, crimini in diretta, scontri automobilistici in diretta, condanne a morte in diretta", i mercanti di morte fanno profitti. Noi abbiamo già venduto le nostre anime, non restano che i nostri corpi. L'autore introduce all'opera con queste parole: «Questa sera vi invito a un racconto in cui il fascino per la morte e il desiderio di sopravvivere hanno come sfondo la noia. Un racconto dove l'oscurità parte con un metro di vantaggio. Alcuni sono nati sotto lo sguardo di Dio. Questi personaggi sono nati sotto *lo sguardo delle mosche*». Bouchard è uno fra i più noti autori contemporanei canadesi: nato nel 1958 ha iniziato la propria attività di scrittore negli anni Ottanta, imponendosi all'attenzione della critica e del pubblico con lavori incisivi nei contenuti e forti nello stile espressivo.

**7.8.9  
MAGGIO  
2020**

**ORE 21.15**

**AMICO PRIME**

**TURNO A GIO 16  
TURNO B VEN 17  
TURNO C SAB 18**

*in collaborazione con  
Teatro Libero Palermo*

*di Michel Marc Bouchard  
traduzione italiana  
Valentina Aicardi  
regia Simone Schinocca  
con Valentina Aicardi, Francesca  
Cassottana, Elio D'Alessandro,  
Antonella Delli Gatti,  
Andrea Fazzari, Fabio Marchisio  
scenografia Sara Brigatti  
costumi Agostino Porchietto  
composizioni originali  
Elio D'Alessandro*

## STAGIONE TEATRALE PER LE FAMIGLIE

Domenica  
ore 17.00

8 spettacoli

# Isola di teatro



foto bambini ©ChiaraCapannetto

# #teatrolibero

#teatrolibero

## CALENDARIO

Stagione teatrale  
per le famiglie  
52ª Stagione  
Internazionale  
2019/2020

8 spettacoli  
ore 17.00

**17 NOVEMBRE 2019**      **DAI 6 ANNI**  
**COME HÄNSEL E GRETEL**      **P.54**  
di Luca Mazzone  
Teatro Libero Palermo

**8 DICEMBRE 2019**      **DAI 6 ANNI**  
**LA PRINCIPESSA**      **P.55**  
**E IL DRAGO**  
di Enrico Falaschi  
Teatrino dei Fondi – San Miniato

**12 GENNAIO 2020**      **DAGLI 8 ANNI**  
**IL MIO NOME È NESSUNO**      **P.56**  
dall'Odisea di Omero  
progetto e regia Salvo Dolce  
Teatro Libero Palermo

**2 FEBBRAIO 2020**      **DAI 4 ANNI**  
**IL PAESE DELLE FAVOLE**      **P.57**  
**AL ROVESCIO**  
da Gianni Rodari, regia Gioele Peccenini  
Teatro Fuori Rotta – Padova

**16 FEBBRAIO 2020**      **DAI 7 ANNI**  
**IL CARNEVALE**      **P.58**  
**DEGLI ANIMALI**  
di Illenia Romano  
Cia Illenia Romano e  
CZD Scenario Pubblico – Catania

**1 MARZO 2020**      **DAI 4 ANNI**  
**CIPÌ**      **P.59**  
regia Maria Selene Farinelli  
Fondazione Aida – Verona

**29 MARZO 2020**      **DAI 5 ANNI**  
**OH MY GOD!**      **P.60**  
di Olivia Ferraris  
Teatro Libero Palermo

**3 MAGGIO 2020**      **DAI 4 ANNI**  
**IN BOCCA AL LUPO!**      **P.61**  
di Marco Lucci  
Fontemaggiore – Perugia

## COME HÄNSEL E GRETEL

TEATRO LIBERO PALERMO

Ispirandosi alla favola dei Grimm, *Come Hänsel e Gretel*, racconta la storia di due bambini che si ritrovano in una discarica di una opulenta città di una qualsiasi metropoli occidentale. Una contemporanea matrigna volitiva e superficiale, dedita soltanto al consumismo più bieco e sfrenato, decide di abbandonare il proprio figliastro in mezzo a un bosco non fatto di alberi, bensì di rifiuti, rifiuti di ogni sorta e genere, una valanga di oggetti che in apparenza non servono più che sono diventati un problema. Tra questi rifiuti qualcosa, però, si muove. C'è una vita che si è adattata a questo mondo marginale fatto di scarti, di cose vecchie, di cose in apparenza inutili. Da una matassa di rifiuti spunta fuori una testolina di una ragazza, anche lei un rifiuto, anche lei buttata via così come il ragazzo. I due, tra paure e diffidenze, stringono una forte amicizia e scoprono di essere legati da un sentimento profondo: entrambi sono stati abbandonati e gettati via, proprio come Hänsel e Gretel. Inizia così un viaggio, un'avventura poetica e dolce che li porta alla ricerca della loro casa di marzapane...

17 NOVEMBRE  
2019

ORE 17.00

PER ADULTI  
E RAGAZZI  
DAI 6 ANNI



*liberamente ispirato al racconto popolare di Hänsel e Gretel dei F.lli Grimm*

testo e regia Luca Mazzone  
con Giada Costa  
e Giuseppe Vignieri  
animazioni grafiche  
Pietro Vaglia  
luci Gabriele Circo

#teatrolibero

## LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

TEATRINO DEI FONDI  
SAN MINIATO

Un drago sputa fuoco che dorme per l'incanto di una fata. Un Re che organizza feste per proteggere il proprio regno. Una Principessa un po' ribelle costretta a rimanere nella sua stanza, quando tutti, ma proprio tutti, sono in piazza a festeggiare. Tutto sembra che vada come deve andare nel regno di Dragonia, fintantoché qualcuno, disubbidendo, finirà per combinare un bel guaio, risvegliando qualcosa di grande, di volante, di molto pesante! Qualcosa che con il suo soffio è in grado di incenerire tutto ciò che incontra e che gli abitanti del regno hanno sempre ritenuto un pericolo da combattere e scacciare lontano. Inizia così la storia di un giovane musicista figlio di fornaio e di come riuscì a salvare il regno dopo che tutti i valorosi cavalieri avevano fallito nell'impresa. *La Principessa e il Drago* è una fiaba originale, dove l'amore e la nobiltà d'animo vanno oltre le differenze sociali. Una storia che ci aiuta a riflettere sull'importanza di non fermarsi alle apparenze, sull'importanza di non aver paura del diverso da noi, sull'importanza della conoscenza e del dialogo per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi.

8 DICEMBRE  
2019

ORE 17.00

PER ADULTI  
E RAGAZZI  
DAI 6 ANNI



*con il sostegno di MiBAC  
e Regione Toscana*

testo e regia Enrico Falaschi  
da un soggetto  
di Angelo Italiano  
con Serena Cercignano  
e Alberto Ierardi  
scenografie Angelo Italiano e  
Marco Sacchetti  
progetto luci Angelo Italiano  
tecnico audio, luci Alice Mollica  
segreteria di produzione  
Serena Genèro

#teatrolibero

## IL MIO NOME È NESSUNO

TEATRO LIBERO PALERMO

Un viaggio fatto di battaglie, preghiere, smarrimenti, riposi, inganni e sfide, esplorazioni, scoperte, fame e sazietà, uomini e dèi, disperazione e felicità, nostalgia e ritorno... il ritorno verso l'itaca dell'eroe per eccellenza: Ulisse. Un'odissea pop in cui la tradizione del racconto si incontra con la modernità e indaga la natura e i limiti dell'uomo contemporaneo. Uno spettacolo lieve, per tutte le età, che va visto come una favola leggera e ironica, come un vorticoso e sorprendente viaggio per l'immaginazione, in cui il perdersi e ritrovarsi è un guardare con incanto il



12 GENNAIO  
2020

ORE 17.00

**PER ADULTI  
E RAGAZZI**  
DAGLI 8 ANNI

*dall'Odissea di Omero*

progetto e regia Salvo Dolce  
con Dario Frasca, Silvia Scuderi  
e Giuseppe Vignieri  
luci Gabriele Circo

#teatrolibero

## IL PAESE DELLE FAVOLE AL ROVESCIO

TEATRO FUORI ROTTA - PADOVA

Cosa sarebbe il mondo se fosse tutto alla rovescia? In questo gioco di ribaltamenti, dove tutto è il contrario di come appare, dove il racconto diventa uno strumento per ribaltare i luoghi comuni, le consuetudini e le convezioni, la narrazione teatrale diventa lo strumento per scandagliare e scoprire il mondo fatato di Gianni Rodari. A partire da *Le favole a rovescio*, lo spettacolo diventa un vero e proprio viaggio fuori dal comune, dove la fantasia sarà protagonista incontrastata. Un treno in partenza con un carico di personaggi insoliti pronti a raggiungere le destinazioni più impensate. Questo il filo conduttore di un lavoro che permetterà al giovane pubblico di visitare luoghi da sogno come il *Paese dei Bugiardi* o, appunto, il *Paese delle Favole al Rovescio*. Una tappa di stazione in stazione per crescere insieme apprezzando i cambiamenti e le novità della vita, lasciandosi sorprendere.

2 FEBBRAIO  
2020

ORE 17.00

**PER ADULTI  
E RAGAZZI**  
DAI 4 ANNI

*liberamente ispirato  
all'immaginario di Gianni Rodari*

*adattamento e drammaturgia di  
Gioele Peccenini, Meri Malaguti  
regia Gioele Peccenini  
con Gioele Peccenini,  
Lucia Bizzotto, Elisabetta Borille  
luci Stefano Mazzanti  
scene Guglielmo Avesani,  
Andrea Coppi  
costumi Sartoria Creativa -  
Tiziana Mosna*



## IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

PARATA DANZANTE DI VIZI E VIRTÙ

COMPAGNIA ILENIA ROMANO  
SCENARIO PUBBLICO CZD -  
CATANIA

Il Carnevale degli Animali nasce come progetto rivolto a bambini dai 0 ai 100 anni (e oltre) con l'obiettivo di avvicinarli al mondo della danza contemporanea, del teatro e della musica classica. Attraverso la semplicità di un linguaggio fiabesco vengono esplorati i vizi e le virtù degli uomini mediante morali e "antimorali". I caratteri e le contraddizioni della natura umana sono associati metaforicamente alle tipologie animali che hanno ispirato i brani della suite musicale. La ricerca coreografica si fonda sull'aderenza timbrico-ritmica tra il movimento e le caratteristiche della musica e dei personaggi con le loro storie. Mirando non alla mimesi, bensì a profonde analogie. Il linguaggio del corpo cerca di evocare immagini e suggestioni di cui le note musicali e il racconto sono impregnati. Immerso in atmosfere ora dense e ora sospese, rimbalsando tra le molteplici sfumature cromatiche dei sentimenti umani, lo spettatore sarà portato a fare un percorso emozionale-riflessivo in una dimensione reale al limite con l'immaginario.

16 FEBBRAIO  
2020

ORE 17.00

PER ADULTI  
E RAGAZZI  
DAI 7 ANNI



regia e coreografia  
Ilenia Romano  
testo e drammaturgia  
Ivano La Rosa  
con Ilenia Romano e  
Ivano La Rosa  
musica Charles Camille  
Saint-Saëns

#teatrolibero

## CIPÌ

1 MARZO  
2020

ORE 17.00

FONDAZIONE AIDA - VERONA

PER ADULTI  
E RAGAZZI  
DAI 4 ANNI



Cipì, passerotto che si distingue dai suoi simili per la sua voglia di esplorare il mondo, è il protagonista della nostra storia. Sin dalla nascita il nido gli sta stretto e i consigli della mamma non bastano a frenare la sua curiosità: il desiderio di conoscere il mondo è sempre più forte di qualsiasi prudenza. Eppure questa sua ribellione lo porta a misurarsi con grandi esperienze e imprese: scopre le bellezze della natura, il valore dell'amicizia, impara a difendersi dai pericoli e lottare sempre per la verità. Alla fine, diventa padre e insegna ai suoi figli "a essere laboriosi per mantenersi onesti, a essere buoni per poter essere amati, ad aprire bene gli occhi per distinguere il vero dal falso, ad essere coraggiosi per difendere la libertà". Il libro *Cipì* di Mario Lodi nasce negli anni '70, all'interno di un preciso percorso pedagogico fondato sul rispetto del bambino e sulla libertà di apprendimento, dove l'educatore si mette allo stesso livello del bambino. Mario Lodi è stato un maestro rivoluzionario e autore, creatore insieme ai suoi ragazzi di un libro complesso, che allo stesso tempo descrive gli aspetti gioiosi ma anche difficili della crescita.

tratto dal romanzo di  
Mario Lodi

regia Maria Selene Farinelli  
con Enrico Ferrari, Mario  
Slemer, Marco Profita  
scene Andrea Coppi e  
Guglielmo Avesani  
sviluppo software multimediale  
di Stefano Piermatteo  
animazioni e video di Alice  
Zaniboni e Costantino Siino  
con la collaborazione degli  
studenti del Liceo Artistico  
Statale di Verona nell'ambito  
delle progettualità di  
Alternanza Scuola - Lavoro

#teatrolibero

## OH MY GOD!

29 MARZO  
2020

ORE 17.00

### TEATRO LIBERO PALERMO

Cosa succede se un Clown sta sopra le nuvole? La storia di un viaggio che attraversa una animalesca solitudine, un miscuglio di follia, verità che non si prendono mai troppo sul serio, comicità, coraggio. Il tutto ci farà vivere una sottile sensazione incontenibile tra gioia, fiducia, perdizione. Un viaggio nell'arte del circo che vede Olivia Ferraris condurre per mano adulti e bambini nel mondo del circo. Olivia nasce in una vita normale, con due genitori normali per poco.

Un giorno la sua vita cambia, e inizia un viaggio tra carrozzoni e tende del circo, in un circo tradizionale, che non le appartiene, sognando la stravaganza del teatro. Si trova così a studiare circo in Canada e teatro in California, in Italia a fondare la compagnia *Milo & Olivia* e *Les Jolies Fantastiques* e ora a essere in scena in un solo che con semplicità e sfrontata sincerità porta sotto i riflettori una vita su ruote ed emozioni contrastanti.

**PER ADULTI  
E RAGAZZI**  
DAI 5 ANNI



da un'idea di Olivia Ferraris  
regia e scene Antonio Catalano  
con Olivia Ferraris

#teatrolibero

## IN BOCCA AL LUPO!

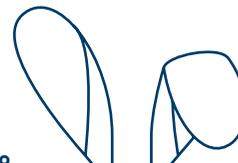
3 MAGGIO  
2020

ORE 17.00

### FONTEMAGGIORE - PERUGIA

Salutando sulla porta, Salvatore sembrava tranquillo. Ha promesso che si sarebbe occupato della casa e di tutto il resto e adesso per lui è ora di rimboccarsi le maniche: lasciare la giacca da cacciatore per il grembiule, gli scarponi per le pantofole, appendere il fucile al muro e preparare il primo biberon caldo per Michele. «Un brutto scherzo, mi hanno nascosto la mamma!», ecco, invece, cosa pensa il piccolo barricato nella culla e siccome a questo gioco non ci sta, rifiuta qualsiasi biberon e smette di mangiare. La sua ostinazione e la fame spingeranno la culla nel bosco alla ricerca della mamma. Ma il bosco si sa, può riservare sorprese inaspettate, soprattutto se siamo in una fiaba e ai personaggi spuntano code e pellicce nere... Una fiaba moderna presentata da una lepre e da una capra, improbabili figure che si ritrovano a prendere parte della storia e che, fuori da ogni previsione, finiranno per imbandire insieme agli attori un dialogo squisito!

**PER ADULTI  
E RAGAZZI**  
DAI 4 ANNI



ideazione e regia Marco Lucci  
con Enrico De Meo  
e Valentina Grigò  
pupazzi Marco Lucci  
pitture Alessandro Sanzone  
scene Frediano Brandetti  
luci Pino Bernabei

#teatrolibero

"Quei teatri, la cui parola d'ordine è lavoro, ricerca, audacia, meritano che si dica di loro: non sono stati fondati per prosperare, ma per durare senza asservirsi."

Jacques Copeau

PROGETTO SCUOLE

SCUOLE SUPERIORI,  
MEDIE, ELEMENTARI  
E MATERNE

17 spettacoli

la scuola  
a teatro



il teatro a scuola

**MEDIE INF. E SUP.** ORE 11.30  
**DAL 14 AL 23 OTTOBRE 2019**  
**DAL 28 OTT AL 6 NOVEMBRE 2019**  
**SOGNO DI UNA NOTTE**  
**DI MEZZA ESTATE** P. 14  
da William Shakespeare  
drammaturgia Lia Chiappara  
Teatro Libero Palermo

**ELEMENTARI E MEDIE INF.** ORE 9.30  
**DAL 11 AL 13,**  
**DAL 18 AL 20 NOVEMBRE 2019**  
**COME HÄNSEL**  
**E GRETEL** P. 54  
*liberamente ispirato ai F.lli Grimm*  
di Luca Mazzone  
Teatro Libero Palermo

**MEDIE SUPERIORI** ORE 11.30  
**DAL 18 AL 20,**  
**26.27 NOVEMBRE 2019**  
**MEDEA KALI** P. 66  
di Laurent Gaudé  
regia Beno Mazzone  
Teatro Libero Palermo

**MEDIE INF. E SUP.** ORE 11.30  
**DAL 2 AL 4 DICEMBRE 2019**  
**DAL 20 AL 29 GENNAIO 2020**  
**LA CAMERA**  
**DELLA SPOSA** P. 32  
*ispirato a "La ragione degli altri"*  
di Luigi Pirandello  
drammaturgia Manlio Marinelli  
regia Elena Serra  
Teatro Libero Palermo  
in collab. con Tedacà - Torino

**MATERNE ED ELEMENTARI** ORE 9.30  
**9 DICEMBRE 2019**  
**LA PRINCIPESSA**  
**E IL DRAGO** P. 55  
di Enrico Falaschi  
Teatrino dei Fondi - San Miniato

**MEDIE SUPERIORI** ORE 11.30  
**10.11 DICEMBRE 2019**  
**PROCESSO**  
**A SOCRATE** P. 67  
*dai dialoghi di Platone*  
progetto e regia Piero Nuti  
Compagnia Torino Spettacoli

**MEDIE SUPERIORI** ORE 11.30  
**19.20 DICEMBRE 2019**  
**SPETTRI** P. 34  
di Henrik Ibsen  
regia Rui Madeira  
Teatro Akroàma - Cagliari

**ELEMENTARI E MEDIE** ORE 9.30  
**DAL 13 AL 29 GENNAIO 2020**  
**IL MIO NOME**  
**È NESSUNO** P. 56  
*dall'Odissea di Omero*  
drammaturgia e regia Salvo Dolce  
Teatro Libero Palermo

**MATERNE ED ELEMENTARI** ORE 9.30  
**DAL 3 AL 5 FEBBRAIO 2020**  
**IL PAESE DELLE FAVOLE** P. 57  
**AL ROVESCIO**  
di Gianni Rodari  
regia Gioele Peccenini  
Teatro Fuori Rotta - Padova

**MATERNE ED ELEMENTARI** ORE 9.30  
**DAL 10 AL 14,**  
**DAL 24 AL 28 FEBBRAIO 2020**  
**BIG BOOM** P. 68  
di Vincenzo Costanzo  
Teatro Libero Palermo

**MEDIE SUPERIORI** ORE 11.30  
**DAL 10 AL 14, DAL 17 AL 19,**  
**DAL 24 AL 26 FEBBRAIO 2020**  
**GEMMA** P. 69  
di Giada Costa  
Teatro Libero Palermo

**MATERNE ED ELEMENTARI** ORE 9.30  
**2.3 MARZO 2020**  
**CIPÌ'** P. 59  
da Mario Lodi  
regia Maria Selene Farinelli  
Fondazione Aida - Verona

**MEDIE SUPERIORI** ORE 11.30  
**12.13, DAL 16 AL 18,**  
**DAL 23 AL 27 MARZO 2020**  
**ASPETTANDO MANON** P. 46  
da "La Morale del Centrino" di A. Milazzo  
drammaturgia Luca Mazzone  
e Alberto Milazzo  
Teatro Libero Palermo

**ELEMENTARI E MEDIE INF.** ORE 9.30  
**30.31 MARZO 2020**  
**DAL 1 AL 3 APRILE 2020**  
**OH MY GOD!** P. 60  
di Olivia Ferraris  
Teatro Libero Palermo

**ELEMENTARI** ORE 9.30  
**DAL 20 AL 24,**  
**DAL 27 AL 30 APRILE 2020**  
**UNA STORIA PER**  
**UNO SBAGLIO** P. 70  
*ispirato a Rodari*  
drammaturgia e regia Salvo Dolce  
Teatro Libero Palermo

**MATERNE ED ELEMENTARI** ORE 9.30  
**4.5 MAGGIO 2020**  
**IN BOCCA AL LUPO** P.61  
*ideazione e regia Marco Lucci*  
Fontemaggiore - Perugia

**ELEMENTARI E MEDIE INF.** ORE 9.30  
**DAL 11 AL 13,**  
**DAL 18 AL 21 MAGGIO 2020**  
**IL LUPO SENTIMENTALE** P. 71  
da una storia di Geoffrey De Pennart  
drammaturgia e regia Luca Mazzone  
Teatro Libero Palermo

## CALENDARIO

Progetto scuole  
52ª Stagione  
Internazionale  
2019/2020

17 spettacoli

ore 9.30 o 11.30

## MEDEA KALI

### TEATRO LIBERO PALERMO

Racconta la storia di una donna in tutta la sua forza poetica, alle radici del tempo, fra Occidente e Oriente. L'autore ridà a Medea una nuova origine, l'India, un nuovo popolo, la casta degli intoccabili e dei nuovi poteri. Diventa la dea della morte, della danza e dell'amore. Ribattezzata Medea Kali, ritorna a Corinto parecchi anni dopo la sua fuga, più ubriaca di vendetta e d'amore che mai, per il suo ultimo viaggio. *Medea Kali* è una ferita aperta nell'amore, che lascia credere alla sua propria follia, e alla sua fuga nell'inspiegabile, l'inviolabile, l'insostenibile, l'innominabile per una ricerca di pace. Diviene un'ombra luminosa creata dalla potenza suggestiva delle parole. Ci permette di entrare nell'intimità di una figura antica ma risolutamente attuale. È un grido di donna che attraversa i secoli per farci riflettere e dar luce al nostro vivere attuale, con tutti i possibili riferimenti alle storie di cui sono piene le cronache.

DAL 18 AL 20  
26.27

NOVEMBRE 2019

ORE 11.30

### MEDIE SUPERIORI

*di* Laurent Gaudé  
*traduzione e regia*  
Beno Mazzone  
*con* Viviana Lombardo  
*voce* Alessandro Vella  
*musiche* Antonio Guida  
*costumi* Sartoria Teatro Libero  
*luci* Gabriele Circo  
e Fiorenza Dado

si ringrazia Patrizia Veneziano  
e Domenico Bravo per la  
collaborazione

#teatrolibero

## PROCESSO A SOCRATE

### COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

I Dialoghi di Platone, dedicati al processo e alla condanna a morte di Socrate, rappresentano un'alta e coinvolgente riflessione sul senso della giustizia, del dovere dell'uomo e della morte. Lo stesso Socrate, a colloquio con i suoi discepoli, nel momento estremo della condanna capitale, fornisce con le sue parole e con il suo comportamento la prova vivente di una esistenza spesa a testimoniare il valore assoluto dell'obbedienza alle leggi, dell'amore per la patria, della religiosità della giustizia. Socrate va incontro alla morte con la consapevolezza di chi accetta il martirio come prova di altissima umanità, come testimonianza del senso più alto della giustizia. "È giunta ormai l'ora di andare, io a morire, voi a vivere. Chi di noi vada a miglior sorte nessuno lo sa tranne Dio".

10.11

DICEMBRE 2019

ORE 11.30

### MEDIE SUPERIORI

*dai dialoghi di Platone  
scritto e diretto da Piero Nuti  
con Piero Nuti ed Elia Tedesco*

#teatrolibero

## BIG BOOM

### TEATRO LIBERO PALERMO

Come è nato l'universo? Perché i pianeti girano intorno al sole? Che cos'è un anno luce? Come si sono evolute le specie? A rispondere è Galactos, la nostra galassia, che in occasione del suo "tredicimiliardesimo" compleanno ci racconta del prurito primordiale che ha causato il Big Bang. Da allora ne è passato di tempo. Ma cos'è il tempo quando tutto lo spazio è raccolto all'interno di un palcoscenico? Dentro questa scatola magica vedremo infatti Galactos danzare, innamorato, con una nube intergalattica e con lei dare vita al nostro sole e via via a tutti i pianeti che vi girano intorno...

DAL 10 AL 14  
DAL 24 AL 28

FEBBRAIO 2020

ORE 9.30

### MATERNE E ELEMENTARI

*drammaturgia e regia*  
Vincenzo Costanzo  
con Vincenzo Costanzo  
e Marta Lunetta  
*illustrazioni* Marta Lunetta  
Luci Fiorenza Dado  
e Gabriele Circo

#teatrolibero

## GEMMA

### TEATRO LIBERO PALERMO

*Gemma* affronta il conflitto presente in una ragazza che convive con un disturbo del comportamento alimentare. La protagonista compare sulla scena scissa in due, nei comportamenti opposti ed entrambi disfunzionali tra cui oscilla nel corso della sua vita. Da un lato una Gemma anoressica intrappolata in un vortice di privazione, dall'altro una Gemma vorace alla continua ricerca di qualcosa che riempi il suo vuoto. In fondo, un'unica Gemma alla ricerca di se stessa, attraverso la sofferenza di un corpo dismorfico. Oltre tre milioni di persone in Italia, di cui 2,3 milioni adolescenti, sono affette da un disturbo del comportamento alimentare, con un'età di insorgenza sempre più bassa. Nessuno sceglie di ammalarsi, ma tutti possono chiedere aiuto e infine guarire...

DAL 10 AL 14  
DAL 17 AL 19,  
DAL 24 AL 26  
FEBBRAIO 2020

ORE 11.30

### MEDIE SUPERIORI

*drammaturgia e regia*  
Giada Costa  
con Maria Chiara Pellitteri  
e Silvia Trigona  
Luci Gabriele Circo

#teatrolibero

## UNA STORIA PER UNO SBAGLIO

TEATRO LIBERO PALERMO

Si dice che sbagliando si impara, e a volte basta un errore per vivere un'avventura straordinaria. È quello che capita ai due protagonisti di questa storia, Alice e Benny, fratelli tra loro e di tutti i ragazzi di oggi che studiano con un occhio a Facebook, uno al telefonino e uno alla tv. Gli effetti sulle loro capacità espressive si fanno sentire e sarà proprio un errore grammaticale a catapultarli in una storia fatta di giochi e trabocchetti sulla lingua italiana. Una storia divertente con un finale a sorpresa che insegna ad accettare gli errori come necessari momenti di crescita e funzionali indicatori di percorso. Uno spettacolo che invoglia i ragazzi a conoscere meglio la lingua italiana trasformando l'apprendimento in una operazione divertente.

DAL 20 AL 24  
DAL 27 AL 30

APRILE 2020

ORE 9.30

ELEMENTARI

*ispirato a Gianni Rodari*

*drammaturgia e regia*  
Salvo Dolce  
con Giada Costa, Salvo Dolce,  
Giuseppe Vignieri  
*voci registrate* Silvia Scuderi  
*video* Pietro Vaglica  
Luci Fiorenza Dado  
e Gabriele Circo  
costumi Sartoria Teatro Libero

#teatrolibero

## IL LUPO SENTIMENTALE

TEATRO LIBERO PALERMO

Arriva per tutti il momento in cui si diventa grandi e si lascia la propria casa natia. La si lascia con paura, con timore, soprattutto con le tante e accorte parole che i propri genitori spendono per il futuro dei propri figli. Anche i lupi diventano grandi e partono per la grande avventura della vita. Ma oggi anche i lupi sono viziati, mammoni e non sanno bene come si fa a vivere. Ecco che un giovane lupo, Luca, compiendo l'età in cui si diventa grandi, lascia la casa di mamma e papà, non prima però di aver ricevuto la lista! La lista di quello che è consono per un giovane lupo fare. Ma ciò che è consono lo è per il bene del Lupo o per la società nella quale vive? Una storia esilarante, piena di sorprese, dove lo scardinamento delle convenzioni avviene attraverso il nonsense e il ribaltamento dei ruoli, dove le più importanti figure delle favole incarnano interlocutori moderni, contemporanei. Ciascun personaggio vive nell'oggi rompendo quello che è l'immaginario collettivo, raccontando storie, storie di vita, di amore e di libertà.

#teatrolibero

DAL 11 AL 13  
DAL 18 AL 21

MAGGIO 2020

ORE 9.30

ELEMENTARI  
E MEDIE INFERIORI

*da una storia di*  
Geoffrey De Pennart

*drammaturgia e regia*  
Luca Mazzone  
con Giada Costa, Vincenzo  
Costanzo, Giuseppe Vignieri  
*voce narrante registrata* Matteo  
Contino  
Luci Fiorenza Dado  
*realizzazione oggetti di scena*  
Gianfranco Mancuso e Sofia  
Maiorino  
costumi Lia Chiappara  
*musiche* Antonio Guida

## RACCONTI DI TEATRO PREMIATI ED. 2018/19

### Il Cavaliere Inesistente

Simona Greco

*Il D, Liceo Scientifico Galilei*

Il Cavaliere inesistente è un'opera teatrale basata sull'omonimo romanzo di Italo Calvino, diretta e messa in scena da Luca Mazzone. La trama è apparentemente piuttosto semplice: Sir Agilulfo, paladino di Carlo Magno, parte per dar prova di legittimità delle sue imprese come cavaliere, messe in dubbio dal collega Torrismondo. La vergine che egli salvò molti anni prima, infatti, sembra ora non esser tale, poiché madre del giovane, avuto con uno dei Cavalieri del Sacro Graal. A prima vista può sembrare che Calvino narri un poema cavalleresco come tanti altri, dedicato ai più piccoli per via del suo particolare stile fiabesco. In realtà egli, con leggerezza e semplicità, affronta diverse e importanti tematiche esistenziali, prime tra tutte la ricerca dell'identità e del proprio posto nel mondo, spiegate in una maniera così intuitiva da poter essere comprese e interiorizzate persino dai bambini. Il protagonista del racconto è appunto il prode Agilulfo. Egli, però, non è come gli altri: è privo di qualsiasi corpo fisico, se si esclude la sua scintillante armatura bianca. Rimane in mezzo agli uomini unicamente grazie alla sua ferrea forza di volontà, sottraendosi perfino al riposo notturno, che gli potrebbe essere fatale. Appare

così irreal e lontano da qualsiasi vizio e difetto umano, guadagnandosi il soprannome di "Cavaliere Inesistente". Il suo unico obiettivo è quello di servire nel migliore dei modi l'ordine dei cavalieri, facendosi carico anche di incombenze inutili e prive di interesse, come il prendere come proprio scudiero Gurdulù, per ordine diretto di Carlo Magno. Egli è l'esatto contrario di Agilulfo: ha un corpo terreno, ma gli mancano coscienza e volontà, tanto da confondersi molto spesso su chi sia e immedesimarsi in tutto ciò che lo circonda, che sia anatra, rana, re, cucchiaino o zuppa. Questi due personaggi, antitetici, volutamente inverosimili, sono però faccia della stessa metafora, e in tal senso vanno interpretati. Agilulfo è infatti il volto della società robotizzata, in un'epoca in cui l'individuo compie sempre gli stessi gesti, meccanicamente, senza saper nemmeno la motivazione che lo spinge ad abbandonare il letto la mattina; Gurdulù è invece la totale assenza di coscienza, la ribellione distruttiva contro uno schema che non sente come proprio e a cui non appartiene, come deve apparire la zuppa all'umanità. In mezzo a questi due poli ci sono gli indecisi, chi non riesce a schierarsi, le tonalità di grigio, come Rambaldo. Unitosi ai cavalieri per vendicare la morte del proprio padre, ora che quell'obiettivo è stato completato non riesce a trovarne un altro, e a comprendere il motivo che lo ha spinto a unirsi a quell'effimero ordine, dove a saper la strada da percorrere è

un cavaliere che non esiste. Trova consolazione nell'amore verso Bradamante, la quale inizialmente non ricambia, innamorata com'è di Agilulfo. Ma dopo che ella ha metabolizzato la sua morte, nelle mura di un convento, narrando la complicata storia che la coinvolge, abbraccia e accoglie la passione per Rambaldo, giovane, dolce ma soprattutto reale. Altra tematica importata è lo scambio di persona, rappresentato da Torrismondo e Sofronia: prima apparentemente padre e madre, poi fratellastri, infine amanti e giovani sposi, simboleggiano l'indifferenza dell'amore di fronte a nomi e apparenti parentele. E mentre tutti gli altri personaggi vivono il loro lieto fine, felici e contenti, Agilulfo si suicida: l'unica aspirazione che lo teneva in vita è venuta meno, così decide di dissolversi nell'aria, lasciando l'armatura a Rambaldo, sicuro di affidarla in buone e coraggiose mani. Perfino Gurdulù trova una degna conclusione: infatti, ora che la sua controparte è venuta meno, improvvisamente possiede una volontà e un raziocinio, tornando ad essere un uomo completo. Calvino, nella sua opera, si diverte a dissacrare le apparenze e i valori cavallereschi, e così anche lo spettacolo, perché nel rappresentare i suoi personaggi non utilizza reali abiti storici, ma indumenti prettamente simbolici, utili solo a dare una indicazione delle scene. Intelligente è anche l'utilizzo delle proiezioni come sfondo, e la rottura della quarta parete, che trasforma il pubblico da spettatore

inerte ad attivo partecipante alle peripezie dei Cavalieri. Lo spettacolo risulta quindi nel suo insieme efficace nel trasformare in teatro ciò che Calvino immagina sotto forma di narrazione, offrendo tanti piccoli spunti di riflessione sulle emozioni e sulle tematiche umane.

### PROF!

*Rallo Maria Lucrezia*

*Liceo Scientifico Ernesto Basile  
(Palermo) 4°C*

"Che cosa significa essere un Prof d'italiano?" Ecco l'interrogativo che ci viene posto e che ci porta a riflettere. Il risultato finale di questa introspezione è stata la risposta alla domanda, ma esiste davvero "La risposta? Ebbene sì, ed è quella di chi, almeno una volta nella propria vita, ha guardato dentro gli occhi di un Prof. Quella strana malinconia mista ad un'instancabile frenesia, ti blocca, ti interroga ma ti trasmette affetto. Perché infondo i prof non sono altro che genitori di molti figli, e maestri di molti genitori. Nella nostra società i prof devono avere un ruolo fondamentale, insieme alla famiglia, nella crescita di ogni cittadino (sempre se il carico burocratico dei "piani alti" lo permette). Ma i prof dove imparano tutto questo? Esiste per caso una scuola che insegni come si faccia il Prof? Penso proprio di no. Ed è questo che rende ogni Prof, un artista... la capacità di inventarsi ogni giorno per attirare il pubblico e trasmettere emozioni e sapere.

## PROF!

Gabriele Riggio  
Liceo Scientifico Ernesto Basile  
(Palermo), 5ªA SA

In data odierna ho avuto l'onore, ed il piacere, di assistere alla magistrale messinscena dell'opera teatrale *PROF!*; scritta dall'autore belga Jean Pierre Dopagne ed, in sede, interpretata da uno splendido Massimo Rigo nel ruolo di protagonista: il Prof.

È proprio intorno a questa figura che rotea l'intera opera.

Il Prof, attraverso profonde riflessioni e, talvolta taglienti, freddure ci prenderà per mano trascinandoci, progressivamente, nei meandri della sua personalità profondamente turbata dall'indifferenza dei suoi alunni nei confronti della letteratura, disciplina di cui egli è appunto insegnante, e dell'istruzione in generale. Il vasto monologo si apre a partire dalla rimembranza del ruolo del docente nel secolo scorso: "Una volta vi sareste alzati [...]" ; questo l'esordio, l'appello ad un sentimento che si è andato perdendo negli anni lasciando il nostro protagonista vuotato di una componente fondamentale nella sua funzione, così come nella vita d'ogni giorno: il rispetto. Procedendo nella storia vedremo, infatti, come, appunto, i suoi alunni, una classe quinta in particolare, porteranno il Prof progressivamente al declino psicologico attraverso frasi inopportune, comportamenti indecorosi eccetera: "Gli allievi sono come gli animali: non agiscono con l'intelligenza, ma con l'istinto".

All'interno di questa frase si scorrono i primi segni di cedimento della psiche del protagonista, incattivito a tal punto da abbassare il gruppo classe allo stato animale-sco dell'essere. Il Prof è consapevole del fatto che l'atteggiamento dei suoi alunni non dipende da un odio razionale, ponderato, bensì da un'istintiva indifferenza dettata dalla pigrizia mentale tipica della nuove generazioni le quali tendono a ridurre e banalizzare ogni concetto. A gettar il nostro protagonista in uno scontro ancor più profondo e l'arrivo a scuola di un collega siciliano docente, anch'egli, di letteratura con il quale avrà un breve colloquio durante la pausa per il pranzo nella mensa dell'istituto.

Il collega, Rosario, alle domande poste dal Prof sui suoi gusti e le sue preferenze letterarie risponderà infastidito e con argomentazioni assurde. Inoltre, quando il discorso ripiega sull'argomento "insegnamento" egli espone al nostro protagonista il suo metodo di *non-insegnamento* basato sulla pigrizia dei ragazzi ma, implicitamente, dello stesso docente. Gli eventi raggiungono il loro apice a seguito di un'insolito paragone posto da uno dei ragazzi della classe quinta odiata dal Prof nel quale la figura del docente viene paragonata a quella di una prostituta. Il 17 Febbraio, il Prof, si alza dal letto senza quel senso di pesantezza sul petto che l'assale ogni mattina prima di recarsi a scuola. Il 17 Febbraio, il Prof, cederà definitivamente alla

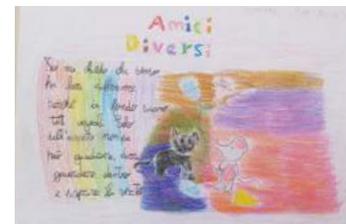
cattiveria ed alla frustrazione che il Mondo, il suo Mondo, gli ha iniettato nelle vene da troppo tempo a questa parte.

Molti, troppi, gli spunti di riflessione che ci offre quest'opera; tuttavia la mia attenzione si focalizza sui processi di disinteresse reciproco tra docenti ed alunni. Da una parte i Professori; detentori del sapere ormai scaduti in atteggiamenti anti professionali i quali, profondamente disillusi, tracciano un "confine" tra loro e gli studenti fatto di indifferenza e comodismo.

Dall'altra, appunto, gli studenti; pigri e cinici che non comprendono l'utilità del sapere umano scadendo nella noia ed in atteggiamenti *animaleschi*.

Che il comportamento di un gruppo non sia che il "feedback" difronte al comportamento dell'altro? Potrebbero questi problemi essere risolti attraverso il sano dialogo tra le due parti? L'umanità è diventata veramente così superficiale? Non sono in grado di rispondere ai primi due interrogativi ma, da quello che accade al giorno d'oggi, la risposta al terzo sembra essere sì.

## DISEGNI DI TEATRO PREMIATI ED. 2018/19



Alice Muscolino

Alcide de Gasperi - 4ª C/D element.



Passarallo

I.C. Giotto Cipolla - 1ª element.

## LABORATORI E FORMAZIONE

La formazione è al centro del progetto artistico del Libero e si articola in diversi laboratori, alcuni di perfezionamento e formazione professionale, rivolti ad attori e dramaturghi e/o a coloro che vogliono intraprendere un percorso a carattere professionale.

A questi laboratori permanenti si affiancano i progetti di formazione rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Progetto specifici che vengono ideati e curati a seconda delle necessità delle scuole e dei docenti.

### LABORATORIO DI FORMAZIONE DELL'ATTORE

Il **laboratorio permanente di formazione dell'attore** è destinato a coloro che, con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, intendono seguire un'esperienza formativa attenta alla **trasmissione delle esperienze poetico-teatrali del novecento**. Il laboratorio, a numero chiuso, è rivolto a un **massimo di 15 partecipanti**, curato da **Lia Chiappara**, e prevederà inoltre quattro appuntamenti in forma di workshop di alcuni giorni con **artisti ospiti della 52ª stagione internazionale**

**Organizzazione** Il laboratorio prevede due incontri settimanali pomeridiani, da metà novembre 2019 a fine maggio 2020, di circa 3/4 ore ciascuno. Il calendario dettagliato verrà comunicato ai partecipanti selezionati.

**Costi** Il costo del laboratorio è di €400, pagabili in un'unica soluzione o in due tranches, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda entro dicembre 2019. I più meritevoli, a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, riceveranno una borsa di studio pari al costo complessivo del corso.

**Iscrizione** Inviare la domanda d'iscrizione entro il 30 ottobre 2019 via email a [info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it), specificando come oggetto: **formazione dell'attore 2019**.

È necessario allegare il proprio Curriculum Vitae, due foto, una lettera motivazionale.

### WORKSHOP ARTISTA IN RESIDENZA

#### Mirror Writing

scritture e nuove tecnologie

**Giuseppe Massa** artista residente; autore e regista residente per la 52ª stagione, condurrà *Mirror Writing*, workshop di drammaturgia che, attraverso degli esercizi di scrittura teatrale, investigherà la relazione in atto tra nuove tecnologie ed esseri umani. Oltre alla visione (e la relativa analisi), dal punto di vista prettamente poetico e drammaturgico, di alcune puntate dalla serie tv di successo "Black Mirror", ci si soffermerà sul testo teatrale "Contro il progresso" dell'autore catalano Esteve Soler. Attraverso l'uso delle nuove tecnologie come si sono modificate le nostre vite? Sono cambiati i nostri sogni e i nostri incubi più intimi? Che forma hanno adesso le nostre paure e i nostri desideri? È possibile trasformare questo groviglio di contraddizioni, nuove sfide ed esperienze in un plot teatrale?

Rivolto a dramaturghi, scrittori,

registi, attori e a chiunque abbia voglia di sperimentare forme alternative di scrittura, il laboratorio avrà come obiettivo la realizzazione di un "embrione drammaturgico" frutto di una scrittura collettiva.

**Organizzazione** Il laboratorio avrà luogo nel mese di **dicembre 2019** e avrà la durata di **cinque giorni consecutivi**. Si svolgerà in orario pomeridiano che verrà concordato con gli ammessi.

**Costi** Il costo del workshop è di 100€ da pagare all'atto dell'ammissione.

**Iscrizione** Inviare la domanda d'iscrizione entro il 30 ottobre 2019 via email a [info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it), specificando come oggetto: **Workshop Massa**. È necessario allegare il proprio Curriculum Vitae, contenente i propri recapiti e una lettera motivazionale. Ai selezionati, sarà inviata una mail con in allegato la copia del testo integrale "Contro il progresso" di Esteve Soler e l'elenco degli episodi di "Black Mirror" oggetto di studio durante il workshop.

### LABORATORI TEATRALI RIVOLTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I **Laboratori teatrali per le Scuole** hanno l'intento di **avviare e approfondire la conoscenza dell'alfabeto teatrale fatto di segni, sguardi, azioni e parole la cui consapevolezza rende la successiva fruizione degli spettacoli più completa e proficua**. Il **Laboratorio condiviso in maniera esperienziale con i compagni del gruppo classe** o interclasse è un'occasione preziosa per conoscersi meglio attraverso

l'espressione di Sé, ricercando insieme l'equilibrio tra il singolo e il gruppo, il corpo e la mente, l'attività cognitiva e quella creativa. Attraverso le attività teatrali di base, i giochi di espressività, gli esercizi sull'ascolto attivo, sulla comunicazione efficace e le improvvisazioni si esplora, si potenzia e sperimenta la propria modalità espressiva e creativa, con ricadute sul senso di autostima e la capacità relazionale immediatamente spendibili all'interno del percorso scolastico.

**Organizzazione** I Laboratori si articolano, per un minimo di **20 ore**, secondo le esigenze delle scuole e dei docenti, tematiche legate agli studi curriculari o di carattere sociale. È possibile prevedere interventi mirati destinati a gruppi in cui siano presenti soggetti definiti normodotati e soggetti in situazione di disabilità, che hanno al centro il tema dell'integrazione. Nei percorsi più lunghi è possibile arrivare a una performance conclusiva.

**Costi** Ogni laboratorio, garantito un numero minimo di partecipanti e uno spazio adeguato, **dovrà avere una durata minima di 20 ore, per un costo orario di €50 + IVA**.

### PROGETTI DI FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Teatro Libero promuove e organizza **progetti di formazione alternanza scuola/lavoro** che vengono progettati in sinergia con le istituzioni scolastiche individuando dei specifici percorsi formativi nell'ambito dei saperi e dei mestieri della scena.

## ABBONAMENTI

### Stagione Serale

#### Intero

A [giovedì], B [venerdì], C [sabato]  
12 spettacoli + 1 a scelta  
tra quelli segnati con ★ €85,00

#### Ridotto UNDER35

A [giovedì], B [venerdì], C [sabato]  
12 spettacoli + 1 a scelta  
tra quelli segnati con ★ €60,00

### Speciale Amico Prime

#### Prime serali

Tutte le prime serali del cartellone,  
15 spettacoli €90,00

#### Prime serale UNDER25

Tutte le prime del cartellone  
serale,  
15 spettacoli €65,00

**NB** offerta promozionale limitata  
ad esaurimento, riservata agli  
abbonati da almeno 3 anni, che  
rinnovano l'abbonamento entro  
settembre 2019.

### Cambio Turno

Non è consentito il cambio turno  
per gli abbonati a turno fisso.  
Qualora fosse assolutamente  
necessario, l'abbonato dovrà  
segnalare la richiesta di cambio  
turno 24 ore prima telefonicamen-  
te, prenotando secondo la dispo-  
nibilità dei posti, acquistando un  
biglietto di €5,00.

### Libero

#### Intero

10 spettacoli a scelta €90,00

#### Ridotto UNDER25

6 spettacoli a scelta €30,00

Spettacoli a scelta per titolo e  
giornata, su tutti gli eventi della  
stagione (eccetto la programmazione  
rivolta alle scuole). È obbligatoria  
la prenotazione telefonica a partire  
dal lunedì antecedente la data  
del debutto. La prenotazione  
garantisce l'ingresso in sala entro  
mezz'ora dall'inizio dello spettacolo.  
L'assegnazione del posto è da  
effettuarsi al botteghino il giorno  
stesso dello spettacolo, negli orari  
di apertura al pubblico.

### Stagione Teatrale per le famiglie

8 spettacoli per il cartellone della  
domenica pomeriggio, rivolto alle  
famiglie €50,00

### Biglietti Singoli

#### Stagione serale

Intero €16,00  
Ridotto (U25 e operatori) €11,00  
Carte Sconto esclusivamente  
per la prima €14,50  
Posto unico per gli spettacoli  
internazionali €18,00

#### Stagione teatrale per le famiglie

Intero €12,00  
Ridotto (U25 e operatori) €8,00

## ORARI BOTTEGHINO

### Orario d'apertura

Durante [la campagna abbonamenti, dal 7 settembre al 26 ottobre](#), il botteghino sarà aperto nel seguente orario:

**dal lunedì al sabato  
dalle 10 alle 13, e dalle 17 alle 21.**

Nel corso dell'anno osserverà  
il seguente orario nei giorni di  
spettacolo:

**dalle 19.15 per le recite serali,  
dalle 15 per quelle pomeridiane.**

### Modalità d'acquisto

È possibile acquistare gli  
[abbonamenti alla stagione presso il botteghino](#) effettuando il pagamento in contanti, con assegno bancario o bancomat. È inoltre possibile acquistare gli abbonamenti [via internet, inviando una mail a \[info@teatroliberopalermo.it\]\(mailto:info@teatroliberopalermo.it\)](#) con i dati degli intestatari ed effettuando un bonifico con causale la tipologia di abbonamento, (per il turno fisso serale, inoltre, è necessario indicare uno degli spettacoli a scelta segnati con ★) il numero delle tessere e i nominativi.

### Prenotazioni

**Le prenotazioni telefoniche sono aperte dal lunedì della settimana di spettacolo, dalle 16 alle 19.**

È necessario perfezionare la prenotazione con l'acquisto dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo, entro le ore 20.30.

Gli abbonati al turno libero dovranno seguire le indicazioni a loro riservate.

## INFO PRATICHE

### Modalità d'ingresso

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. [Tutti gli spettatori, inclusi gli abbonati, devono essere in teatro almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo per l'assegnazione del posto.](#) Non è consentito introdurre cibo, bevande; non è permesso introdurre macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio-video.

**I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante lo spettacolo.**

### Lista d'attesa

**Viene sottoscritta esclusivamente al botteghino, direttamente dagli interessati, a partire da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.**

I signori in lista d'attesa sono vivamente invitati ad attendere in foyer.

### Diversabili

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche per i diversabili, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

**La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.**

# teat

## **Beno e Luca Mazzone**

dir.artistica@teatroliberopalermo.it  
luca@teatroliberopalermo.it  
direzione artistica

## **Giacoma Chiappara**

amministrazione@teatroliberopalermo.it  
direzione amministrativa

## **Lia Chiappara**

info@teatroliberopalermo.it  
progetti di formazione

## **Salvo Dolce**

scuola@teatroliberopalermo.it  
promozione scuole

## **Beatrice Bollati**

segreteria@teatroliberopalermo.it  
segreteria organizzativa

## **Bruna Pagani**

scuola.selinus@teatroliberopalermo.it  
progetto scuola Teatro Selinus

## **Fiorenza Dado**

tecnica@teatroliberopalermo.it  
responsabile tecnico

## **GialloGin A.Dossi e C.Virzi**

giallogin@gmail.com  
progetto grafico e impaginazione

## **Gisella Leone**

info@teatroliberopalermo.it  
promozione

## **Gabriele Circo e Mario Villano**

tecnica@teatroliberopalermo.it  
staff tecnico

## **Studio La Vardera**

info@teatroliberopalermo.it  
servizi amministrativi

## **Tipografia Priulla - Palermo**

stampa

foto copertina: ©R. Esquivel ©J. Czum  
foto pag. 8, 63 ©shutterstock

sostenuto da



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE  
SICILIANA  
Assessorato Turismo  
Sport Spettacolo

in collaborazione



La  
Francia  
in  
Scena

INSTITUT  
FRANÇAIS  
ITALIA



LABORATORIO  
CULTURALE



Assessorato Turismo  
Sport Spettacolo

inaem



**TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS**  
Centro di Produzione teatrale  
riconosciuto da MiBAC

Salita Partanna, 4 (Piazza Marina)  
90133 Palermo

t. +39 091 6174040  
m. +39 392 9199609

[www.teatroliberopalermo.it](http://www.teatroliberopalermo.it)  
[info@teatroliberopalermo.it](mailto:info@teatroliberopalermo.it)